

# Rivista del Clero italiano

*Diretta da Fr. AGOSTINO GEMELLI, francecano*  
*Mons. FRANCESCO OLGIATI - Mons. LUIGI VIGNA*

---

Anno XIV - Fasc. III  
Marzo 1933

---

Abbonamento annuo per:  
ITALIA L. 12,80  
ESTERO Lit. 18,30

---

Redazione e Amministr.  
Piazza S. Ambrogio, 9  
MILANO (3/20)

---

## IL GIUBILEO SACERDOTALE DI PADRE GEMELLI DOPO VENTICINQUE ANNI

*Il prossimo 14 marzo, nella nuova e splendida sede dell'Università Cattolica del S. Cuore da lui creata, tra una corona di giovani anime che nella fede, nello studio, nell'entusiasmo si preparano alle lotte della vita, e tra l'ammirazione devota di amici e di professori, Padre Gemelli ascenderà l'Altare di Dio, per celebrare la sua Messa d'argento.*

*E' con commozione profonda, che alla numerosa famiglia di Sacerdoti, raccolti intorno alla nostra Rivista, noi partecipiamo la lieta notizia, sicuri che alla intimità soave e delicata della nostra festa risponderà in tutti i cuori sacerdotali d'Italia un palpito di gioia serena, un fremito di santa letizia e quella spirituale partecipazione che si manifesterà silenziosa ed imponente in una voce concorde di preghiera.*

*Non vogliamo profanare la bellezza della data con parole di elogi. Mai, come in questa occasione, esse ripugnerebbero al senso francese ed alla finezza d'animo del festeggiato.*

*Tuttavia, una cosa conviene ricordare.*

*Padre Gemelli rappresenta qualcosa di più e di diverso d'una personalità, sia pure insigne. Egli è una bandiera. La bandiera delle nostre speranze e dei nostri ideali. La bandiera dei sogni, degli ardentissimi, delle realizzazioni cristiane nell'epoca nostra. Fu intorno a questa bandiera, che, quando nel corso degli ultimi venticinque anni suonò l'ora d'una battaglia, — o in difesa della Vergine dei Pirenei, per le glorie del Cuore di Cristo e della divina Regalità, per l'organizzazione di nuove schiere devote alla Chiesa ed al Papa, ovvero per iniziative d'indole religiosa, come la consacrazione dei soldati al S. Cuore, o d'indole culturale, come le affermazioni, gli sviluppi e le conquiste del pensiero nostro in ogni campo, filosofico e sociale, umile od alto, — mille e mille energie si sono strette: ed ogni battaglia segnò una vittoria.*

*Quando, poi, al termine del conflitto mondiale, al crollo d'un passato superbo ed al tramonto inesorabile di vane ideologie, il pensiero cristiano venne chiamato dalla Provvidenza ad un nuovo compito storico, fu Padre Gemelli, che, raccogliendo ed attuando le invocazioni per tanti decenni innalzate dai nostri padri, lanciava la parola risolutiva. E non solo l'Università Cattolica divenne realtà; ma, in mezzo alle trepide viltà di quel momento, essa osò presentarsi al mondo col nome di Colui in quo sunt omnes thesauri sapientiae et scientiae.*

*Ora, tutto questo significa per Padre Gemelli un cumulo di altissime responsabilità. Non si tratta di iniziative personali; si tratta della gloria di Dio. Appunto per tale motivo, noi Sacerdoti dobbiamo sentire il bisogno ed il dovere di circondare questo Figlio di San Francesco con le nostre preghiere, col nostro affetto, col nostro voto augurale.*

*Per il mattino del 14 marzo, mentre il Rettore Magnifico dell'Università Cattolica dopo venticinque anni rinnoverà i gaudi del suo primo Sacrificio, la Rivista del Clero domanda a tutti i Sacerdoti d'Italia che nella loro Santa Messa, uniti alle anime affidate alle loro cure pastorali, ricordino Padre Gemelli e gli ottengano da Dio una nuova pioggia di rose, vale a dire, nuove grazie e nuove benedizioni.*

*Pregchiere, preghiere, preghiere!*

*Ecco i fiori che renderanno ancora più bello questo giubileo sacerdotale, a saluto delle rinnovantisi primavere dell'Idea cristiana, a preparazione dei nuovi e sempre più grandiosi trionfi di Cristo Re.*

MONS. FRANCESCO OLGIATI